

Comunicato stampa

Progetto di terza missione: Percorsi di Biblioterapia

Come in uno Specchio

Il lettore che si legge

Promuovere il benessere psicofisico, favorire l'inclusione sociale e rafforzare il legame tra libri ed esperienza umana: è questo l'obiettivo del progetto di terza missione *Come in uno specchio: il lettore che si legge*, realizzato da un gruppo di bibliotecarie e di bibliotecari di Sapienza Università di Roma. Il progetto è stato ideato e curato dalla collega Agnese Galeffi, punto di riferimento per tutti i bibliotecari italiani (e non solo), purtroppo scomparsa pochi mesi fa.

Come in uno specchio: il lettore che si legge nasce dalla convinzione che le biblioteche, come luogo e istituzione, contribuiscano attivamente al benessere della comunità; in questo contesto, la biblioterapia rappresenta un punto d'incontro ideale tra libri e società, riaffermando il legame diretto tra racconto ed esperienza.

Nel corso di due anni il progetto ha portato le proprie attività nelle scuole, negli ospedali, nelle cliniche e nelle strutture residenziali e assistenziali, offrendo momenti di formazione e lettura condivisa grazie alla collaborazione tra bibliotecari, scrittori, docenti e personale medico. L'intento è di diffondere l'idea di lettura come strumento di autonomia, conoscenza, libertà e benessere.

Le attività del progetto

Come in uno specchio: il lettore che si legge si è articolato in una serie di attività, che hanno messo in relazione biblioteche, scuole e strutture sanitarie, con l'obiettivo di portare i libri là dove possono diventare strumenti concreti di benessere e inclusione.

Il progetto di terza missione ha donato diversi scaffali di volumi accuratamente selezionati in base all'età, alle condizioni di salute e agli interessi dei destinatari per offrire ai pazienti e agli ospiti delle strutture coinvolte uno spazio di sostegno, empatia, scelta e libertà all'interno dei percorsi di cura.

A conclusione del progetto, nel febbraio 2026 si terrà un ciclo di quattro incontri all'interno della Città universitaria della Sapienza. Cinque scrittrici, scrittori, studiosi e personalità del mondo accademico e scientifico sono stati invitati a raccontare il proprio percorso di formazione e realizzazione: i tentativi, i fallimenti, le scoperte e il ruolo che i libri e la lettura hanno avuto nel definire la loro vocazione.

Un racconto degli inizi pensato in particolare per le studentesse e gli studenti, che crediamo possa avere forte valore di esempio positivo e ispirazione per tutti.

Il calendario degli incontri:

- **3 febbraio 2026:** *Francesca Serafini* e *Giordano Meacci*, scrittori e sceneggiatori; saluti della Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Arianna Punzi;
- **11 febbraio 2026:** Francesca Romano Berno intervista *Vittorio Lingiardi*, saggista; saluti della Magnifica Rettore, Antonella Polimeni; introduzione della Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia *Tiziana Pascucci*;
- **17 febbraio 2026:** *Igiaba Scego*, scrittrice; saluti della Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Arianna Punzi;
- **24 febbraio 2026:** Enrica Battifoglia intervista *Giorgio Parisi*, fisico, Premio Nobel; saluti della Magnifica Rettore, Antonella Polimeni.

Questi eventi rappresentano la conclusione di un percorso comune, che ha posto al centro la lettura come strumento di cura, relazione e conoscenza e le biblioteche come luoghi di incontro, formazione e crescita.

Il gruppo di lavoro di

Come in uno specchio

Gli ospiti

Francesca Serafini e Giordano Meacci sono autori di romanzi e saggi e sceneggiatori di film premiati tra cui *Non essere cattivo* e *Fabrizio De André – Principe libero*.

Vittorio Lingiardi è psichiatra, psicoanalista e professore ordinario di Psicologia Dinamica alla Sapienza di Roma, autore di numerosi saggi. Con *Corpo, umano* (Einaudi, 2025) ha vinto il Premio Bagutta, il Premio Capalbio e il Premio Elba ed è stato finalista al Premio Strega.

Igiaba Scego è una scrittrice romana di origini somale, autrice di romanzi e saggi sull'identità e la migrazione, vincitrice del Premio Mondello e finalista al Premio Strega.

Giorgio Parisi è un fisico teorico e professore emerito della Sapienza, insignito nel 2021 del **Premio Nobel per la Fisica** e del **Premio Wolf** per le sue scoperte sui sistemi complessi.

Sito

<https://csb.web.uniroma1.it/it/come-uno-specchio-il-lettore-che-si-legge>

Progetto

<https://csb.web.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Come%20in%20uno%20specchio%20-%20progetto%20%28102023%29.pdf>